

## GLI SCHERZI DI DIO

*Il Concilio compie cinquant'anni*

■ *riflessioni di don Giorgio*

**Q**uando si dice: gli scherzi di Dio!

Il papa eletto nel 1958 fu Giovanni XXIII. Un papa di transizione, si sosteneva chiaramente, e per questo votato nel conclave dagli altri Cardinali.

Altroché papa di transizione: mise in piedi un Concilio che fu uno sconquasso per la Chiesa. Anzi, un evento che rivoluzionò un po' tutto.

Cercarono subito di dissuaderlo, dicendogli che non ce n'era bisogno, che le cose andavano bene così, che non serviva scomodarsi tanto...

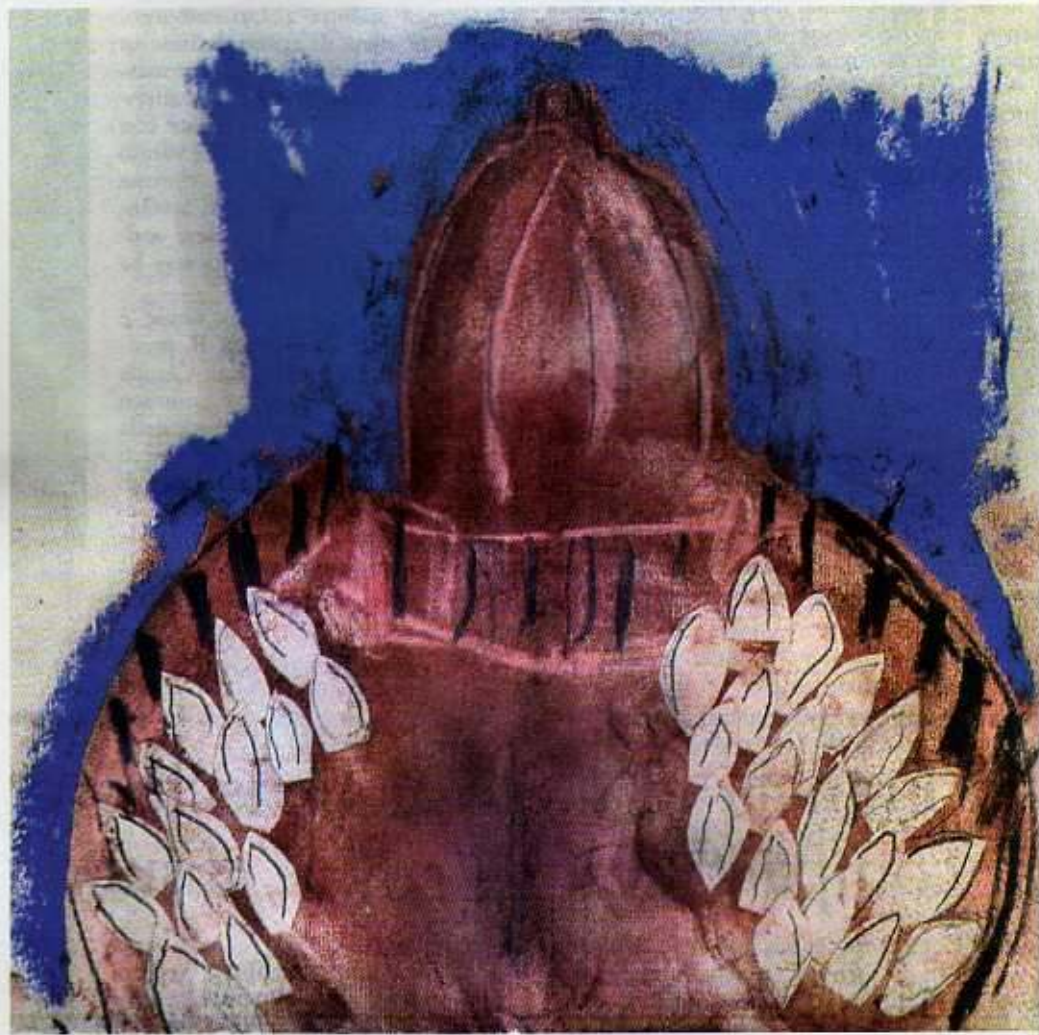
Ma lo Spirito fa il suo corso e... i suoi scherzi.

L'odore di ammuffito che andava soffocando un po' tutti era ormai insopportabile. Solo per quelli che si erano ormai abituati al: "Si è sempre fatto così", non creava problemi. Per tanti, però, c'era volontà d'aria pura, di un vento che accarezzasse per confermare che non se n'era andato e soprattutto che scompigliasse le chiome di chi ormai aveva fatto delle pettinature laccate e profumate dei sacri unguenti e degli incensi il sistema che pretendeva di rinchiodare Dio stesso.

Il novello papa Giovanni XXIII maturò presto, appena uscito dal Conclave, la necessità di precisare e distinguere tra ciò che è principio sacro e Vangelo eterno e ciò che è mutevolezza dei tempi.

Anche lui, il papa, fu sorpreso da come si misero le cose. Gli scherzi di Dio! Pensava di chiudere tutto rapidamente, quasi un'intonacatura da scrostare e una nuova calce che abbellisse una casa antica e ancora in piedi pur traballante. L'impostazione e l'organizzazione messa in piedi aveva decisamente l'obiettivo di restauro rapido e senz'altro indolore.

Anche il Papa fu colto alla sprovvista dai Padri conciliari che prima misero in questione gli schemi preparati dalla Curia romana e poi li bocciarono e poi ne chiesero altri e poi pretesero di essere liberi di farne altri ancora e differenti. Man mano che votavano le Costituzioni o le Dichiarazioni conciliari, riga per riga, vedevano il cammino verso la vetta. E arrivati alla cima, potevano contemplare



la bellezza e la meraviglia che dinanzi a loro risplendeva. Nemmeno loro credevano ai loro occhi quando vedevano un'azione discreta, ma certa e sicura, dello Spirito che guidava!

Ma gli scherzi di Dio non han soluzione! Il Papa di transizione a un certo punto, svolta la sua missione, "transitò", chiamato a raggiungere l'altra sponda della vita. Aveva traghettato la Chiesa per un tratto, ora lui viene traghettato verso l'Eterno.

Un altro nocchiero verrà scelto per tenere la barra del timone e guidare la nave. Papa Paolo VI ha ora il compito sublime e gravoso di andare avanti. Chiaro che non è da solo: c'è un Concilio riunito, ma soprattutto c'è uno Spirito che non si

è sottratto al compito di essere vento che soffia e riempie le vele.

E come avrebbe potuto sottrarsi proprio ora? La Chiesa aveva intrapreso una strada attraverso cui voleva "contribuire più efficacemente alla soluzione dei problemi dell'era moderna" affrontando dunque la grave crisi della società, cercando di scorgere, distinguere, interpretare i "segni dei tempi".

Come avrebbe potuto svolgere un compito profetico tanto importante se non fosse stato sorretto dalla forza dello Spirito? E fu davvero una nuova Pentecoste, il Concilio!

Finalmente si cominciò a guardare al **dialogo con il mondo** con occhio diffe-

segue da pagina 1

rente: ascoltare e parlare senza sospetto, ma con serenità e attenzione arricchite dalla speranza.

Finalmente un'attenzione particolare ai **non cristiani** e a quelli di altre confessioni religiose.

Finalmente si riascoltò la voce dei **lontani**, dei piccoli, degli operai, dei **poveri**, di chi s'impegna e dà la vita per la **pace**.

Finalmente i **laici**, le donne, i giovani. Finalmente la **liturgia**, non confusa con manifestazioni trionfalistiche e invece riallacciata al suo centro: l'**Eucaristia**.

Finalmente la **Parola di Dio!** A lungo lasciata al margine o addirittura fuori dalle chiese e dalle coscienze dei credenti, ora ottiene diritto di piena cittadinanza. Anzi, è lei il centro!

Finalmente la **Chiesa, popolo di Dio** in cammino nella storia. Non più società perfetta e piramidale, ma comunione di servizio e strumento di un Regno che la precede, la supera, la attende.

Finalmente...

Non fu facile arrivare al termine del Concilio ed avere quello che abbiamo: quanta resistenza al rinnovamento serpeggiavano qua e là, anche all'interno della Curia romana. Non c'è da meravigliarsene, perché questo manifesta la libertà del Concilio e conferma il valore delle conclusioni.

Leggendo alcune testimonianze di **protagonisti** del Concilio si scoprono retroscena interessanti e quasi impensabili. C'è chi arriva a parlare di "sabotaggi" (come quando si tentò di anticipare la chiusura del Concilio per eliminare alcuni schemi che sarebbero stati sconvolgenti; oppure quando qualcuno auspicava la morte di Giovanni XXIII come provvidenziale "per evitare che la chiesa cada in eresia, trascinata dai vescovi progressisti")...

Gli scherzi di Dio! Quando Dio traccia il cammino, si va nonostante gli ostacoli che gli si parano dinanzi!

Uno di questi protagonisti fu dom **Helder Camara**, allora vescovo di Recife in Brasile (un vero maestro di cui mi sento umile discepolo). Belle sono le pagine che scrive nel suo diario di quegli anni: si alzava sempre alle due del mattino per annotare le riflessioni, le considerazioni, le sofferenze, le speranze, le gioie... di quei giorni benedetti e formidabili.

Ha portato al Concilio il suo amore per la Chiesa e per i poveri. Ha trovato lo Spirito ad illuminarlo nel faticoso impegno di discernere i segni della sua presenza nel mondo. Ha ricevuto in dono un mondo da servire con responsabilità e amore.

Vi riporto alcune battute scritte nella notte tra il 19 e 20 settembre 1965: "La Santa Messa di ieri alla Casa Madre delle suore di Charles de Foucauld mi ha provocato un'angustia terribile... Mi è capitato di rado di percepire in modo così tangibile la lotta fra lo spirito di povertà e lo spirito borghese che ci spinge a insediarsi, a espanderci, a essere efficienti, a crescere. Lo spirito mi sembra ancora lo stesso:... quando ad esempio si incrociano suore che vivono in mezzo agli zingari si sente che le suore continuano a essere una testimonianza viva dello spirito evangelico... Ma la casa sta crescendo: hanno febbre di costruire. Ci sono fondamenta nuove tutt'intorno. Materiale accatastato. Cantieri da tutte le parti. Ci sono i segni indiscutibili di chi si insedia e prospera. Ma è proprio inevitabile che crescendo si diventi Impero e si cada nell'ingranaggio?... È tremendo che i nostri Vescovi ritornino a casa confermati nell'impressione che è intelligente e giusto far servire il denaro... E abbiano l'illusione che esso, il denaro, non ci domina e non diventa il

nostro Padrone e Signore...

Nel frattempo, il Padre scherza con me e mi lascia in questa situazione: su pressione della Santa Sede e delle circostanze, solleciterò all'Adveniat, cioè ai tedeschi, il denaro necessario a concludere il Seminario!!! ... Ho già preparato la petizione per il Seminario Regionale. Ora si tratta di raccogliere le firme dei 31 vescovi dalle cui diocesi provengono i 113 seminaristi. Solleciteremo un altro miliardo. Seminaristi d'oro! E poi pretendiamo che non s'imborghiscano.

...Oggi si annuncia tempesta in Basilica. Sembra che all'ultimo momento sarà tentato l'inserimento del nuovo schema sulla Rivelazione, capace di compromettere terribilmente tutto lo sforzo ecumenico. Sembra che la questione delle due fonti stia tornando pienamente in auge... Ciò che temo di più è uno scisma. C'è un piccolo gruppo così radicalizzato nel proprio atteggiamento di estrema destra che solo un miracolo, un intervento diretto di Dio, potrà salvarci dal disastro. Che lo Spirito Santo ci illumini! Che Cristo salvi la sua chiesa!"

Anche don Helder ha dovuto confrontarsi con gli scherzi di un Dio che gli chiedeva fedeltà, pur in mezzo a scelte spesso in contrasto con la sua sensibilità e con le sue convinzioni profonde.

Lascio alle parole di don **Bettazzi** (l'allora più giovane vescovo italiano presente al Concilio e ancora tra i pochi testimoni viventi) dirci l'essenziale, il nucleo, i punti chiave dell'evento conciliare: "Un elemento fondamentale fu il cambio di prospettiva proposto da Papa Giovanni, che lo volle, più come Concilio 'Pastorale' che come Concilio 'dogmatico', partendo cioè non dalle definizioni di verità da credere (dogmi) bensì dalla mentalità e dalle attese della gente d'oggi per portarla ad accogliere le verità della fede. Pensiamo ad esempio alla fede, prima spesso valutata secondo l'estensione delle verità credute, oggi invece commisurata all'adesione alla Parola di Dio o alla Liturgia, a cui prima si 'assisteva' e oggi si 'partecipa'.

Credo che i punti chiave del Concilio siano da individuare nelle quattro **Costituzioni**: rivalutazione della **Parola di Dio** (Costituzione Dei Verbum), vitalità della **liturgia** (Sacrosanctum Concilium), una **Chiesa** misurata sulla comunione a tutti i livelli (Lumen gentium) e **aperta con simpatia a tutta l'umanità** (Gaudium et spes)."

Il Concilio ha aperto un cammino lungo e faticoso. Indietro non si torna!



**VOLONTARI - ZELATRICI - PULIZIOTTE E SARTINE**

**abbonamento a**

**COME IL PANE**

Per chi volesse sottoscrivere l'abbonamento per l'anno 2013 versi alle Zelatrici la quota di 10 Euro per coprire le spese. Si può contribuire con offerte maggiori per dare la possibilità che la voce di "Come il Pane" arrivi a tutti.

Copie del Giornale sono disponibili anche in chiesa versando 1 Euro nell'apposita cassetta.

# L' INFERNO

di Carlo Maria Martini



Davvero, mio Signore,  
non mi è possibile pensare  
ad alcuna buona ragione  
per respingere il tuo Vangelo.  
Non riesco a vedere un tempo più perduto  
di quello che impiego per resistergli.  
I segni della sua Verità sono semplici;  
trasparenti, alla portata di tutti:  
i ciechi vedono, gli zoppi camminano,  
i prigionieri sono sciolti,  
per i peccatori c'è riscatto,  
ai poveri viene comunicata  
una buona notizia.

Non riesco a immaginare nessuno  
che possa sentirsi escluso:  
per quanto ferita, sbagliata,  
marginale possa apparire  
la sua vita ai suoi stessi occhi.  
A meno che esista un essere umano che,  
fino all'ultimo, resista con violenza  
alla sola idea  
che tu abbia un tempo anche per l'altro  
che egli non ama,  
che si, opponga fieramente all'eventualità  
di dover condividere i beni della vita  
con coloro che tu chiami all'esistenza,  
che ritenga che in te non c'è riscatto,  
redenzione, perdono.

A meno che un uomo o una donna  
non intendano in alcun modo  
farsi persuadere  
dall'icona del Figlio, innocente e ucciso  
e ne traggano argomento,  
di sfida indirizzata allo Spirito  
contro ogni possibilità di dimostrare  
in qualche luogo e in qualche tempo  
la radicale differenza del bene e del male.  
Prospettiva terribile sopra ogni altra,  
questa;  
perché nella coscienza  
che si lasci plasmare da tale peccato  
ogni varco si chiude e ogni tempo è perduto.

Mi rendo conto che c'è qualcosa di terribile  
nelle conseguenze di una tale intolleranza  
e incredulità.

Ogni giorno tuttavia scorgo  
i segni drammatici  
di questa spirale perversa:  
nell'avidità che requisisce  
i beni della terra,  
abusa del Potere e della ricchezza  
e in molti modi condanna a morte  
l'altro uomo

con pretestuose ragioni.  
Ragioni e pretesti che essa trae,  
per giustificarsi,  
da ogni dove:  
dalla storia e dalla scienza,  
dalla politica e dall'economia,  
dalle filosofie e dalle religioni.  
Ragioni e pretesti  
che sono come pietre tombali  
per chiudere il cuore  
dentro un sepolcro di solitudine.

Signore che io non resti confuso in eterno.

Io so, mio Dio,  
che la tua giustizia è il principio stesso  
della differenza radicale tra bene e male  
e la sua ferma custodia e'  
la protezione e riscatto  
di ogni amore ferito,  
di ogni debolezza sopraffatta.  
Il tuo tempo, Signore,  
è il tempo in cui  
la differenza del bene e del male,  
del santo e del laido,  
del bello e dell'orribile,  
si afferma a favore dell'uomo.  
Ogni tempo esercitato nella sua negazione  
è invece estraneo alla tua giustizia,  
così come al compimento  
del nostro desiderio.  
Esso è destinato a rimanere,  
nello spirito e nella carne,  
il tempo duramente trafitto  
da un desiderio bruciante  
che rimane separato dal proprio compimento.

In esso è infinitamente  
rappresentata e ripetuta  
proprio la figura della morte  
che ci fa più paura;  
quella che le Scritture chiamano  
"seconda morte".

E il tempo di un'esistenza  
"infinitamente perduta"  
che non va augurata a nessuno.

Salvaci, Signore, dalla seconda morte!

## CATECHESI DI AVVENTO

**"Il saggio ha gli occhi in fronte, ma lo stolto cammina nel buio (Qo 2,14)**

Da qualche anno ormai la nostra Parrocchia ha fatto una scelta decisa e si è messa alla **SCUOLA DELLA PAROLA DI DIO**.

Anche quest'anno accogliamo la proposta che ci viene presentata durante l'**AVVENTO** di **RUMINARE** la **PAROLA**. E' un grande **DONO** che riceviamo! Avvicineremo un libro del **PRIMO TESTAMENTO**, certamente non molto noto, ma ricco di lezioni di vita: il **QOELET**.



### CATECHESI DI AVVENTO

- MARTEDI 27 NOVEMBRE - ore 9.00 - 15.00 - 20.30
- MARTEDI 4 DICEMBRE - ore 9.00 - 15.00 - 20.30
- MARTEDI 11 DICEMBRE - ore 9.00 - 15.00 - 20.30
- MARTEDI 18 DICEMBRE - ore 9.00 - 15.00 - 20.30

**GLI INCONTRI AVVERRANNO IN CHIESA PARROCCHIALE**



### A TELEPACE LA PREGHIERA DELLE FAMIGLIE



Per la settimana della famiglia è stato chiesto ad alcune coppie di rendersi disponibili per una ripresa televisiva in onda su telepace l'ultima settimana di ottobre. Sulla base di alcuni spunti dati da don Giorgio e riprendendo il tema "il lavoro e la famiglia" del family 2012 di Milano, ogni gruppo ha sviscerato all'interno dell'ambito affidato il proprio argomento.

Ogni incontro è formato dalla spiegazione del tema della giornata, dalla Parola del Vangelo commentata da un sacerdote di Bussolengo, da un momento di riflessione e un segno collegato all'argomento proposto. Si è cercato di dare spazio a famiglie di diverso tipo e di diverse età, coinvolgendo anche i bambini per dare un po' di allegria e di clima festoso e familiare agli incontri. Nonostante in molti ci sentissimo poco a nostro agio davanti alle telecamere, è stata una bella occasione di condivisione e confronto, che speriamo anche voi abbiate apprezzato davanti al vostro schermo.

## SONO PRONTI I DVD DEL GREST

Chi ha prenotato il DVD del Grest è pregato di ritirarlo in canonica dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 17.00 dal lunedì al venerdì. Quest'anno è disponibile sia il DVD del Grest che del Mini-Grest.



## CON IL FILM "CORPO CELESTE" E' INIZIATA L'ATTIVITA' DEL CONSIGLIO PASTORALE

Così è iniziato il primo CPP: nella solennità degli Angeli Custodi, si sono riunite in teatro le due parrocchie di Santa Maria Maggiore e Cristo Risorto: i rispettivi parroci e curati, le suore, il cappellano dell'Ospedale assieme agli animatori degli adolescenti e dei giovani, ai catechisti e al Consiglio Pastorale hanno assistito

alla proiezione di un film dopo di che Fratel Enzo Biemmi, della Congregazione dei "Fratelli della Sacra Famiglia", attualmente Presidente dei catecheti Europei, ha guidato la riflessione. Al seguito di una lunga e accurata ricerca svolta personalmente dalla regista, Alice Rohwacher, in giro per piccole parrocchie italiane, nasce "Corpo Celeste": Il film è ispirato all'omonimo libro di Anna Maria Ortese ed è stato presentato al Festival di Cannes nel 2011. La storia è ambientata

a Reggio Calabria, ma potrebbe succedere in ogni dove, dato che l'intento della regista non è di dipingere la Calabria (famosa per la bellezza del mare e l'accoglienza sconfinata della sua gente), ma vuole nel paesaggio buio e desolato dove si ergono case slabbrate, fare rispecchiare l'anima di una comunità parrocchiale, divisa tra il desiderio di seguire la tradizione e la tentazione di essere sempre più moderna. Marta, una tredicenne che torna nella sua città con la mamma dopo avere trascorso la sua infanzia in Svizzera, vi atterra come su un corpo celeste alieno e osserva molto attentamente la gente con quello sguardo penetrante dell'adolescente. Il prete e la catechista dovrebbero aiutare Marta a integrarsi e accompagnarla nel percorso della Cresima, invece la ragazzina incontra

incomprensioni, cattiverie e incoerenza e decide di troncarsi con cresimandi e catechiste piuttosto in febrilizzazione per i balletti, i vestiti e i regali della Cresima e proseguire la sua

ricerca

spinta non a caso dal vento dello Spirito...per "sintonizzarsi con Dio sulla frequenza giusta" dovrà riprendere la strada da sola e attraversare un ponte, che la porti dalla parrocchia che si affanna per essere propositiva, alla chiesetta sparsa lassù sull'irto monte a Roghudi, nel borgo desolato dell'Aspromonte dove farà un incontro decisivo: un vecchio sacerdote dimenticato dal mondo che veglia sul suo Crocifisso imbrattato di polvere. Li Marta farà la conoscenza di

quel "Gesù arrabbiato che urla perché non è ascoltato". Per annunciare Cristo la Chiesa deve tornare a cercare l'essenza del messaggio urlato attraverso i secoli e soffocato dalla polvere. Ancor una volta lo sguardo di una ragazzina ci provoca, sembra dire: che cosa resta della comunità? Come possiamo aiutare i ragazzini come Marta che bussano e cercano risposte a crescere

nella vita spirituale? Nel dare il via all'anno pastorale 2012/2013. Fratel Enzo augura a tutti di rilevare questa sfida, auspicando che venga tolta la polvere dalla nostra pratica catechistica. Don Giorgio risponde scherzosamente riprendendo lo slogan di un quiz televisivo: "Allora, la accendiamo?"

Anna L.



## Attività del Circolo "NOI" "Pier Giorgio Frassati"



In Novembre un tradizionale appuntamento per il Circolo Noi.

**SABATO 10 Novembre ore 20.30**

Si terrà al Centro Sociale la CASTAGNATA, Castagne, vino novello, arachidi, mandaranci, torte, caffè, limoncino, mega tombola e con musica e canti si trascorrerà in allegria una piacevole serata



## FESTA DEL PASSAGGIO - 17enni alla riscossa

Una marea di magliette gialle invadono il Palazzetto dello Sport di Verona accolte dai loro coetanei dei vari gruppi Adolescenti della provincia: grida, musica, gioia, persone che si sbracciano e tanti volti sorridenti.

Questa è stata la Festa del Passaggio per i ragazzi che vi hanno preso parte: una due giorni di condivisione, di veglia, di musica e canti, ma la parola chiave che riassume tutto è stata "Vocazione: Find Your Way": cercare di scoprire cosa il Signore ci chiama e chiamerà ad essere nella nostra vita. Ma partiamo dall'inizio.

Sabato 29 dello scorso mese noi gruppetto di ragazzi 17enni siamo stati accompagnati nel primo pomeriggio da don Fabiano e da qualche genitore volenteroso assieme agli animatori a Verona presso l'Istituto Don Calabria dove siamo stati accolti da musica e balli dallo staff del Centro di Pastorale. Dopodiché ci siamo divisi in piccoli gruppetti, grazie ad un bigliettino con su scritto il nome di un Paese e un numero, dove abbiamo svolto un lavoro di riflessione e dove ci siamo potuti confrontare con gli altri ragazzi presenti.

Ma come si sa, quando ci si diverte il tempo vola e arriva presto la sera e dopo una cena consumata in allegria e compagnia sotto il tendone noi e altri ragazzi ci siamo trasferiti a piedi fino alla chiesa di San Giorgio dove abbiamo vissuto un forte momento di veglia. Finita quest'ultima attività dell'intensa giornata ci siamo diretti

verso l'Istituto Don Mazza dove abbiamo dormito la notte.

La mattina seguente, dopo esserci svegliati all'alba e dopo aver consumato una colazione frugale, ci siamo spostati in autobus verso il Palazzetto, ma per assistere, nella struttura vicina, ad un concerto-testimonianza della band The Sun. I super componenti di questa band ci hanno raccontato ad uno ad uno come la loro vita sia cambiata dopo il loro incontro con Gesù intervallando questo con canzoni tratte dai loro album: una esperienza fantastica che abbiamo vissuto con molta gioia nonostante le molte ore di sonno sulle spalle.

Verso mezzogiorno ci siamo riuniti per entrare nel Palazzetto accolti da festanti adolescenti che avevano vissuto la loro provocazione quella mattina stessa, abbiamo partecipato alla messa presieduta dal vescovo di Verona Mons. Giuseppe Zenti e abbiamo finito la nostra festa assieme a loro.

L'esperienza è stata una delle più forti io abbia vissuto e, anche se cambia di anno in anno, consiglio a tutti i futuri 17enni di non perdersela perché, oltre al fatto di conoscere ragazzi di tutta la provincia, l'evento offre anche la possibilità di guardarsi dentro di sé con occhio critico e di capire cosa veramente il Signore ha progettato per te.

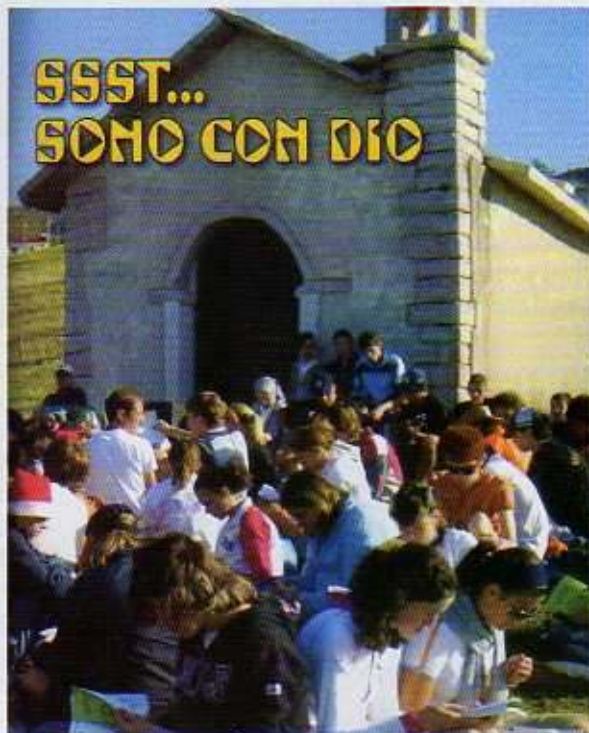
A.U.

## MEETING ADO 2012

Rilancia la speranza! Questo è stato il motto che ha riunito 6000 adolescenti al meeting di quest'anno. Per chi non sapesse cosa sia è un ritrovo annuale tra tutti gli adolescenti e i giovani della diocesi di Verona. Questa fantastica giornata è iniziata alle 9.00 di domenica 30 Settembre nel palazzetto dello sport. Dopo l'accoglienza e la preghiera abbiamo assistito a un'interessante provocazione fatta da don Nicola realizzata con la collaborazione di alcuni ragazzi. Alla fine di una breve pausa abbiamo accolto calorosamente i ragazzi che, il sabato a Verona, avevano fatto il passaggio e il "party con me". Si tratta di coloro che sono entrati nel gruppo giovani e nel biennio della fede. Rientrati nel clima di preghiera ci siamo preparati alla Santa Messa che è stata celebrata dal Vescovo Giuseppe Zenti venuto a fare visita ai suoi giovanotti. Siamo rimasti molto colpiti dalla sua omelia che, nonostante trattasse argomenti profondi, è stata coinvolgente e mirata alla nostra comprensione. Dopo una mattinata passata a saziare le nostre anime era finalmente arrivato il momento di sfamare i nostri corpi! Carichi di nuove energie eravamo pronti a scatenarci sulla pista da ballo a ritmo delle favolose canzoni proposte dagli En-joy. Ma quando ci si diverte il tempo passa velocemente e il momento di salutarci è arrivato in fretta. Così ci siamo riuniti tutti nuovamente per concludere la giornata in bellezza, a ritmo della canzone che ci ha accompagnato e che riflette il tema portante del meeting: La Speranza! Contenti di aver aggiunto un'altra bella esperienza al nostro bagaglio siamo tornati casa contenti e soddisfatti.

## CAMPI SAF - ESTIVI

Tum-tum-tum... da lontano sento già il suono dei bassi e più m'avvicino, più aumenta. Corro giù dalla discesa di ghiaia fino a raggiungere l'ingresso dell'edificio circolare. Ormai euforico, entro e, subito, mi immergo nella massa di ragazzi e ragazze che ballano, mentre le luci accecanti e la musica accattivante mi stordiscono un po'. Ed eccoli lì, centoventi ragazzi più animatori in preda al ritmo incessante della musica. Una tipica ed emozionante serata al Saf. Ma cos'è questo Saf? A quanto dicono, è una Settimana di Azione e Formazione. And? Detta così non convince nessuno. In realtà si tratta di un'esperienza forte ed avvincente che apre le porte a



tutti gli adolescenti della nostra diocesi. Noi ad di Bussolengo, assieme agli animatori Franz ed Elia, siamo partiti per questo campo il 12 agosto e, arrivati a Campofontana, siamo stati accolti da altri 117 ragazzi con i quali abbiamo fatto subito amicizia senza nessuna difficoltà (il problema è stato ricordarsi i nomi!). Le giornate sono letteralmente volate via: tra serate di divertimenti e musica, intensi momenti di riflessione di gruppo, camminate tra gli sperduti paesini di montagna e momenti di svago con gli amici, abbiamo creato forti legami di amicizia (e per qualcuno anche più che amicizia) con persone di tutti i tipi, senza accorgerci di come è volato il tempo. Ogni giorno gli animatori e i g.d.s. (gruppo di servizio) ci hanno accompagnato con la loro simpatia e la loro disponibilità, quasi da fratelli maggiori, in attività, giochi e appassionante testimonianze,

oltre che un gran numero di esilaranti sketch e interpretazioni. Ma il filo conduttore di tutto ciò? La Speranza. Il tema scelto quest'anno vuole farci ricordare che nei momenti più bui della vita è necessario rimboccarsi le maniche. Sì, perché 'speranza' non significa rimanere fermi al buio, sperando che da qualche parte una luce s'accenda. Vuol dire alzarsi, muoversi a tentoni, qualche volta anche sbattendo, ma provando in ogni modo ad accendere quella luce che illumina le cose. Ce l'hanno raccontato alcuni testimoni, sia animatori, sia adulti, rendendo l'idea attraverso storie di vita vissuta. E quindi il campo è continuato con il suo ritmo travolgente, scandito da questo forte messaggio. Tutte le giornate hanno avuto qualche esperienza speciale, come la serata con il gruppo degli *Enjoy*, la veglia

sotto le stelle, la gita sul Monte Tomba (anche se erano due ore scarse di cammino, in cima al monte ci sentivamo uomini duri) e molte altre cose. Così, tra una partita a briscola e una a pallavolo è arrivata, inaspettata, la fine di questo meraviglioso campo. Ma tutti i ragazzi e le ragazze conosciute non sono andati persi, perché subito dopo il Saf ci siamo organizzati per trovarci a Verona, a feste nei vari paesi e a sagre di cittadine di ogni zona, dalle sconfinite basse veronesi, alle cime della Lessinia. E allora, dopo esserci abbuffati con deliziose merende, dopo esserci distrutti le gambe a camminare, dopo aver perso la voce a ridere, urlare e cantare su a Campofontana, credo che dentro di noi qualcosa sia cambiato. Credo che qualcosa ci abbia fatto un po' maturare ed abbia toccato nel profondo la nostra vita. La speranza.

*Filippo Pattaro Zonta*



## UN MONDO DI SCAUTISMO

Vi state chiedendo cosa rappresenta la foto in questa pagina?



Sabato 13 e domenica 14 ottobre abbiamo iniziato ufficialmente il nuovo anno scout! Ci siamo ritrovati al Parco Baden Powell (nel quartiere dei poeti) dove abbiamo incontrato un abitante per ciascun continente della Terra. Insieme, abbiamo conosciuto un gioco tipico di ogni regione del pianeta. La domenica abbiamo provato altri giochi, per arrivare a vincere un viaggio nel mondo. Ogni branca era un continente: in America hanno soggiornato i lupetti, in Africa i ragazzi del reparto terrestre, in Oceania i ragazzi del reparto nautico, in Asia i "grandoni" Rover e Scolte. Poi, chi con un mezzo di fortuna, chi con un comodo aereo, abbiamo raggiunto le destinazioni per le nostre prossime avventure: 9 lupetti sono passati in reparto e 3 esploratori e 2 guide sono passati in RS. È quindi ufficialmente iniziato il nostro nuovo anno di attività scout. Sarà divertente, ricco di giochi e nuove amicizie, impegnativo ma che darà a capi e ragazzi grandi soddisfazioni. Il nostro compito di educatori volontari, è quello di sviluppare nei ragazzi un "fare pensato" ed è per questo che il motore di tutte le nostre attività partono da un Progetto Educativo. Il progetto del nostro Gruppo è nato 2 anni fa dall'analisi di alcuni bisogni che abbiamo colto nella realtà giovanile del nostro territorio e si concluderà a dicembre 2013. È centrato sulle relazioni, il loro sviluppo nel piccolo gruppo conosciuto (a partire dalla famiglia, la scuola...) per arrivare ad una conoscenza e apertura verso realtà più grandi e diverse dalla nostra. Questo pensiero, che permea la nostra azione educativa, si è trasferito nelle attività, giochi e avventure che ogni staff ha saputo calare sui ragazzi affidatili, diversificandole per età, e sulle attività di Comunità Capi. Siamo quindi legati da un importante filo al nostro territorio, sul quale cerchiamo di far sentire la nostra presenza: ci impegniamo nell'educazione dei ragazzi che saranno i cittadini di domani per cui riteniamo fondamentale il rapporto con altri enti e associazioni. Lo scorso settembre abbiamo partecipato allo UAU festival con un'attività dedicata ai

giovani che non si erano mai avvicinati al mondo scout e ogni anno collaboriamo con il C.S.I. all'organizzazione de "La grande sfida", accompagnando dei ragazzi disabili in canoa. Anche per gli autofinanziamenti delle attività cerchiamo di operare sul territorio: continuiamo la collaborazione con il Comune di Bussolengo per la distribuzione dei calendari della raccolta differenziata (eh sì, non è il postino che vi regala questo utile strumento!), a febbraio siamo ospitati come da tradizione dal Gruppo Alpini presso la loro sede per la vendita delle torte e a novembre siamo presenti alla fiera di San Martino a Peschiera dove vendiamo torte, castagne e molto altro. Spendiamo qualche parola anche per una nuova attività pensata dai genitori dei ragazzi scout. In questo momento di crisi economica, dove è fondamentale pensare all'essere laboriosi ed economi riportato nella nostra legge scout, i genitori stanno organizzando un "mercato dell'usato scout", di cui trovate i dettagli sul nostro sito: [www.scoutbussolengo1.it](http://www.scoutbussolengo1.it)

Il nostro mondo scout potrebbe sembrare un mondo chiuso e difficile, ma come disse Baden Powell, il nostro fondatore, "se lo vediamo nella giusta luce, è un gioco pieno di allegria. Allo stesso tempo ha un valore educativo e, come la bontà è utile a chi lo dà come a chi lo riceve. Attraverso la fantasia, il gioco, l'avventura la vita all'aria aperta, l'esperienza comunitaria, la progressiva ricerca di senso della vita e lo sviluppo della dimensione sociale e spirituale, lo scautismo risponde alle tante e autentiche domande dei giovani sulla vita e sul crescere in essa."

### CINQUE DOMANDE FLASH AI CAPI GRUPPO:

- **A quanti anni si può entrare nel gruppo scout?**

Il percorso scout può iniziare a qualunque età. L'età minima sono 8 anni, quando i bambini iniziano la terza elementare, ma si può iniziare anche alle scuole medie o superiori, o da adulti, come capi.

- **Quanti ragazzi prendete ogni anno?**

Non c'è un numero fisso. Generalmente cerchiamo di tenere il branco dei lupetti da non più di 35, mentre il reparto non più di 50 ragazzi, ma teniamo conto anche se ci sono ragazzi in difficoltà e di conseguenza del numero di capi per seguire con continuità ed efficacia le Branche.

- **Dove fate attività?**

La sede dei lupetti e del reparto terrestre è al Centro Sociale Parrocchiale di Bussolengo, mentre il reparto nautico ha sede a Peschiera.

- **Si riceve qualcosa in cambio (soldi, medaglie, esonero dal pagamento delle tasse) a fare il capo scout?**

Vedere la gioia che brilla negli occhi dei ragazzi, insegnando loro i principi dello scautismo e cercando di lasciare il mondo migliore di come lo abbiamo trovato: questo è tutto quello che riceviamo in cambio...e scusate s'è poco!

- **Se voglio contattare gli scout, come posso fare?**

Pubblichiamo tutte le novità, le modalità di iscrizione, attività particolari e informazioni sul nostro sito [www.scoutbussolengo1.it](http://www.scoutbussolengo1.it). A breve inseriremo anche un indirizzo mail.



Vivi...AMO il Centro

Notizie del Circolo NOI

## LABORATORI DI CREATIVITA' E CUCITO

Corsi di manualità per giovani, mamme, nonne, nipoti, nipotine  
Attività di ricamo, perline, riparazioni sartoriali, lavori in maglia, uncinetto e ...



Grazie alla disponibilità di Marzia e de "Le Sartine", al Centro Sociale Parrocchiale, ricominciano i laboratori di creatività e di cucito nei quali il circolo NOI P.G. Frassati crede fermamente quali mezzi di svago intelligente e costruttivo tra genitori e figli e di collaborazione tra diverse generazioni. Visto il grande entusiasmo e la partecipazione dello scorso inverno anche quest'anno, dopo il catechismo del venerdì, ci saranno vari workshop per insegnare ed invogliare i ragazzi delle ELEMENTARI e MEDIE ad usare la propria manualità e fantasia per realizzare in autonomia oggetti artistici e personalizzati.

Si parte venerdì 09 novembre prossimo alle 16,30 fino alle 18,30 con il laboratorio delle SCIARPINE (se riuscite procuratevi un gomitolo di "lana pon pon" ed un uncinetto numero 3,5).

ATTENZIONE: sono invitate anche le MAMME e le NONNE per divertirsi con i propri figli o figlie, nipoti o nipotine. Nello stesso giorno "Le Sartine" proporranno il primo di vari laboratori di "Ago e filo" in cui si insegnerà a cimentarsi nell'arte del cucire e non solo.

Si inizierà dalle prime nozioni di base! Si studieranno il ricamo, le riparazioni sartoriali, la maglia, l'uncinetto e quant'altro!

La partecipazione ai corsi è completamente gratuita. Verrà richiesto solo un piccolo contributo per le spese del materiale usato per i lavoretti che ognuno potrà portarsi a casa.

E' obbligatoria la tessera al circolo NOI.

A breve troverete il volantino con tutti i laboratori (es: borse di panno, rose di carta, palline di Natale ecc.) e tutte le informazioni utili per partecipare ad ogni workshop. Portate con voi TANTA voglia di divertirvi e TANTA fantasia! Vi aspettiamo numerosi!

Info: Marzia Zenato cellulare 340 55 00 685

facebook: Marzia Angolo Creativo

Carla "sartine": 045 670 12 47



### APERTURA ANNO CATECHISTICO PRIMA ELEMENTARE

**Domenica 18 Novembre – ore 15.00 in Chiesa**  
(dopo un momento di preghiera e di dialogo ci sarà l'iscrizione)

**IL PRIMO INCONTRO DI CATECHISMO SARA'**  
**SABATO 24 NOVEMBRE DALLE ORE 15.00 ALLE 17.00.**

### UN ACCORATO APPELLO

Cerchiamo anche genitori che diano la loro disponibilità e si offrano per prepararsi e poi far catechismo ai loro ragazzi. Abbiamo ancora dei gruppi senza catechisti. Puoi far qualcosa?

Cerchiamo genitori e persone di buona volontà che ci aiutino per le pulizie del Centro Sociale prima dell'inizio del catechismo. Continuiamo l'appello visto che già altre volte siete stati veramente generosi. Grazie di cuore!

## BENEDIZIONE DELLE ZONE:

### Madonna delle Stradelle - Val di Sole - San Salvar



Quest'anno la Benedizione delle famiglie nella nostra zona è coincisa con la festa di quartiere tradizionale dedicata alla "Madonna delle Stradelle". Per una settimana, Maria ha ascoltato le suppliche e le preghiere di ringraziamento di chi si avvicinava a Lei e al Suo Gesù sotto la tenda allestita proprio vicino al Capitello. Abbiamo affidato alla Madonna della Strada che condivide gioie e tribolazioni del cammino terreno, i nostri fratelli defunti e la nostra gente, e pregato Dio insieme a Lei. È stata una settimana intensa sempre accompagnata dal bel tempo...un momento di grazia per gli abitanti della zona. Ringraziamo le famiglie che per quattro sere consecutive hanno accolto i nostri Sacerdoti per la Benedizione nelle vie, ma soprattutto chi vi ha partecipato con grande entusiasmo, restituendo così al cristianesimo, tassato dal mondo come tiepido e monotono, un'impronta di sana allegria!. La settimana si è conclusa con la Santa Messa proprio davanti al Capitello della "Madonna delle Stradelle", concelebrata da Don Giorgio e Don Fabiano. Dopo la celebrazione eucaristica ci siamo fermati per fare festa tutti insieme!

*Anna*



Dal 17 al 22 Settembre nella zona Val Di Sole si è svolta la settimana di Benedizione delle Famiglie. I momenti di preghiera con le lodi e i vesperi si sono svolti nella tenda piantata in via Cavaliere Vittorio Veneto, dove è stato bello vedere accomunarsi nella preghiera gli anziani con i giovani e i bambini. In tre serate, dividendo la zona, si è svolta la benedizione delle famiglie, dove Don Giorgio con una lettura del Vangelo di Matteo ha fatto capire quanto sia importante la Famiglia soprattutto se sorretta dalla Fede e per farci riflettere ci ha fatto dono di un Vangelo. A seguire durante le serate vi è stato un momento conviviale dove si sono scambiate idee, opinioni e "do' ciacole" e dove non è mancato "el pan col salame" per il Don. La serata conclusiva con la Santa Messa ha visto una massiccia partecipazione degli abitanti, a dimostrazione che nella nostra Zona, seppur periferica, la Fede e la Parola di Dio fanno parte della nostra vita. Così dopo che le parole durante la Santa Messa

da parte di Don Giorgio hanno nutrito la nostra Fede, è seguito un momento in cui si è nutrito il corpo ed è stato bello condividere ciò che si era portato con gli altri. Dispiace che questi momenti nelle zone avvengano ogni due o tre anni, ma malgrado ciò auspico che la nostra Fede in Dio sia sempre forte e sincera.

*Doni Giovanni*

Dal 24 al 29 settembre si è svolta la benedizione delle famiglie in zona San Salvar. E' sicuramente attività missionaria quando la Chiesa si muove verso la gente e non può che riscuotere un gran successo, come si è visto nelle nostre strade. Si è partiti con il montaggio di una tenda, come cappella sul territorio, la quale è stata meta di tante persone per recitare le Lodi al mattino, i Vesperi al pomeriggio e l'adorazione Eucaristica il giovedì. Ha completato il programma la Santa Messa il sabato sera seguita da una agape fraterna. Ringraziamo tutti quelli che hanno condiviso con noi a questa bella esperienza.



# Inaugurazione monumento a San Francesco 1962



Il giorno di San Francesco 1962, veniva inaugurato il monumento al Santo per celebrare il 40° anniversario di sacerdozio di Mons. Francesco Lonardi. Un sacerdote che ha dato tutta la vita per la comunità di Bussolengo, Basta solo pensare alle opere più importanti: la nuova canonica, il cinema parrocchiale, la scuola di religione, dalle suore ancelle, per le ragazze, il ricreatorio dei giovani in piazza Nuova dove c'era la chiesa della Disciplina e i tanti sacerdoti di Bussolengo che in quel periodo sono stati consacrati. Per ricordare tutto questo i terziari francescani, guidati da Rudari Maria, raccolsero il denaro per la statua fra tutti i benefattori e poi d'accordo con il Comune che cedette il terreno e fece eseguire i lavori per la posa del bronzo di San Francesco e il piccolo giardino. Da quel lontano 4 settembre 1962, festa del santo Patrono d'Italia si celebra una Messa nella Piazzetta anche se negli ultimi anni, venendo a mancare quasi tutti i terziari francescani, fautori di questa opera si è un po' persa questa iniziativa. Autore del Bronzo: Bonato di Verona

Cine  
Club  
Brasi

22°  
CINEMA  
MEMBER



**Centro Culturale  
Mons. A. Bacilieri**



**Circolo  
Pier Giorgio  
Frassah**

organizzano una serie di 16 film:

Mercoledì 31 Ottobre 2012	<b>Midnight in Paris</b> (USA/Spagna 2011) - W. Allen
Mercoledì 7 Novembre 2012	<b>Carnage</b> (Fra/Ger/Polonia/Spagna 2011) - R. Polanski
Mercoledì 14 Novembre 2012	<b>Scialla! (Stai sereno)</b> (Italia 2011) - F. Bruni
Mercoledì 21 Novembre 2012	<b>The Iron Lady</b> (Gran Bretagna 2011) - P. Lloyd
Mercoledì 28 Novembre 2012	<b>Marigold Hotel</b> (Gran Bretagna 2012) - J. Madden
Mercoledì 5 Dicembre 2012	<b>La talpa</b> (GB/Francia/Germania 2011) - T. Alfredson
Mercoledì 12 Dicembre 2012	<b>Paradiso amaro</b> (USA 2011) - A. Payne
Mercoledì 19 Dicembre 2012	<b>Quasi amici - Intouchables</b> (Francia 2011) - O. Nakache, É. Toledano
Mercoledì 9 Gennaio 2013	<b>Faust</b> (Russia 2010) - A. Sokurov
Mercoledì 16 Gennaio 2013	<b>Il pescatore di sogni</b> (Gran Bretagna 2012) - L. Hallström
Mercoledì 23 Gennaio 2013	<b>Posti in piedi in paradiso</b> (Italia 2012) - C. Verdone
Mercoledì 30 Gennaio 2013	<b>Una separazione</b> (Iran 2011) - A. Farhadi
Mercoledì 6 Febbraio 2013	<b>The Help</b> (USA 2012) - T. Taylor
Mercoledì 12 Febbraio 2013	<b>Miracolo a Le Havre</b> (Finlandia/Fra/Ger 2011) - A. Kaurismäki
Mercoledì 20 Febbraio 2013	<b>E ora dove andiamo?</b> (Francia/Libano/Egitto/Italia 2011) - N. Labaki
Mercoledì 27 Febbraio 2013	<b>Le idi di Marzo</b> (USA 2011) - G. Clooney

Le proiezioni si terranno nel **Teatro Parrocchiale di Bussolengo**, alle **ore 21.00**. Si raccomanda la massima puntualità.

Il costo della tessera è di Euro 40,00 e può essere acquistata esclusivamente **all'entrata del teatro prima delle proiezioni**, (per i tesserati al Circolo NOI Euro 35,00).

Indirizzo e-mail: [ccb.cinebrasi@infinito.it](mailto:ccb.cinebrasi@infinito.it)

(L'organizzazione si riserva la facoltà di variazioni indipendenti dalla sua volontà)

# Santa Margherita di Scozia

Figlia di Edoardo, re inglese in esilio per sfuggire all'usurpatore Canuto, Margherita nacque in Ungheria intorno al 1046. Sua madre, Agata, discendeva dal santo re magiaro Stefano.

Quando aveva nove anni suo padre poté tornare sul trono; ma presto dovette fuggire ancora, questa volta in Scozia. E qui Margherita a 24 anni fu sposa del re Malcom III, da cui ebbe sei figli maschi e due femmine.

Il Messale romano la descrive come

«modello di madre e di regina per bontà e saggezza». Si racconta che il re non sapesse leggere e avesse un grande rispetto per questa moglie istruita: baciava i libri di preghiera che la vedeva leggere con devozione.

Caritatevole verso i poveri, gli orfani, i malati, li assisteva personalmente e invitava Malcom III a fare altrettanto.

Già gravemente ammalata ricevette la notizia dell'uccisione del marito e del figlio maggiore nella battaglia



di Alnwick: disse di offrire questa sofferenza come riparazione dei propri peccati. Morì a Edimburgo il 16 novembre 1093.

## CALENDARIO NOVEMBRE 2012

<b>Giovedì</b>	<b>1</b>	<b>SOLENNITÀ TUTTI SANTI</b> Ore 15.00 celebrazione al Cimitero
<b>Venerdì</b>	<b>2</b>	S. Messe al Cimitero (ore 8.00-9.00-10.00-11.00-15.00) In Chiesa Parrocchiale ore 19.00 Gruppo biennio della fede ore 20.30
<b>Sabato</b>	<b>3</b>	Uscita 1° media (3-4 Novembre) Dal 5 al 9 ottavario Morti S. Messa al Cimitero ore 9.00
<b>Domenica</b>	<b>4</b>	<b>Pomeriggio 2° incontro con i genitori 1° media</b>
<b>Mercoledì</b>	<b>7</b>	Gruppi adolescenti ore 20.30
<b>Giovedì</b>	<b>8</b>	Catechesi ragazzi 1° media e cresimandi Corso fidanzati Genitori e padrini battezzandi ore 20.30
<b>Venerdì</b>	<b>9</b>	Catechesi ragazzi 3°/4°/5° elementare Gruppo biennio della fede ore 20.30
<b>Sabato</b>	<b>10</b>	Catechismo bambini tempo pieno Uscita 2° media (10-11 Novembre)
<b>Domenica</b>	<b>11</b>	<b>Battesimi S. Messa ore 11.15</b> <b>Pomeriggio 2° incontro con i genitori 2° media</b>
<b>Lunedì</b>	<b>12</b>	Consiglio Pastorale Parrocchiale
<b>Mercoledì</b>	<b>14</b>	Gruppi adolescenti ore 20.30
<b>Giovedì</b>	<b>15</b>	Catechesi ragazzi 1°/2° media Corso fidanzati
<b>Venerdì</b>	<b>16</b>	Gruppo biennio della fede ore 20.30
<b>Sabato</b>	<b>17</b>	Uscita cresimandi (17-18) Novembre Gruppo famiglie
<b>Domenica</b>	<b>18</b>	<b>Pomeriggio 2° incontro con genitori Cresimandi</b> <b>Inizio catechismo bambini</b> <b>di 1° elementare ore 15.00 in chiesa</b> <b>Giornata del Seminario</b>
<b>Mercoledì</b>	<b>21</b>	Gruppi adolescenti ore 20.30
<b>Giovedì</b>	<b>22</b>	Catechismo ragazzi 1°/2° media e cresimandi Corso fidanzati
<b>Venerdì</b>	<b>23</b>	Catechesi ragazzi 3°/4°/5° elementare Gruppo biennio della fede ore 20.30
<b>Sabato</b>	<b>24</b>	Catechesi bambini tempo pieno 1°/2° elementare
<b>Domenica</b>	<b>25</b>	<b>2° Incontro famiglie 1°/2°/3°/4°/5° elementare</b>
<b>Martedì</b>	<b>27</b>	Catechesi Avvento in Chiesa Ore 9.00-15.00-20.30
<b>Mercoledì</b>	<b>28</b>	Gruppi adolescenti ore 20.30
<b>Giovedì</b>	<b>29</b>	Catechesi ragazzi 1°/2° media e cresimandi Corso fidanzati Genitori e padrini dei battezzandi ore 20.30
<b>Venerdì</b>	<b>30</b>	Catechesi ragazzi 3°/4°/5° elementare S. Messa Agespha ore 17.00 Gruppo biennio della fede ore 20.30

## anagrafe Mensile

### Battesimi

Caliari Federico, nato il 16 Maggio 2012  
Muci Dario, nato il 19 Giugno 2012  
Rigodanze Adele, nata il 29 Marzo 2012  
Ridi Freya, nata il 20 Dicembre 2011  
Colombari Irene, nata il 12 Febbraio 2012  
Scamparile Paola, nata il 25 Febbraio 2012  
Bonsaver Edoardo, nato il 28 Giugno 2012

### Defunti

Dilgo Francesco, anni 73 - Via S. Martino  
Thiene Maria, anni 74 - Via Barbarani  
Ottaviani Lina, anni 78 - Corte Lorenzoni  
Viviani Sandro, anni 65 - Loc. Svolta  
Venturelli Emilio, anni 85 - Vrc. Cieco  
Berni Nives ved. Forti, anni 88 - Genova

## orario SANTE MESSE

serali

### Parrocchia di S.M. Maggiore

(Piazza Nuova, 3 - tel. 045 7150541)

feriali	8.30	15.30
prefestiva		18.30
festive	7.00 8.30 10.00 11.15 12.30*	18.30

\*Com. tà del Ghana (lingua inglese)

**Centro Anziani IPAB** Sabato 18.30

### Cappella Ospedale

dal Lunedì al Venerdì, eccetto Martedì

Sabato e prefestive		17.30
Domenica e festività	9.00	17.30

### Parrocchia di Cristo Risorto

(Via Colombo, 3 - tel. 045 7153529)

feriali	8.30	18.30
prefestiva		18.30
festive	8.30 10.00 11.15	18.30

\*\*Martedì - Giovedì escluso Luglio e Agosto

### Parrocchia di S.G. Battista

(Via Piemonte, 99 - tel. 045 7154314)

feriale	8.00	18.30
prefestiva		18.30
festive	8.00 10.30	18.30

### Santuario della Madonna del Perpetuo Soccorso

(Via Ospedale, 12 - tel. 045 7150160)

feriali	6.30 7.30 9.00	18.30
prefestiva		18.30
festive	6.30 8.30 10.00 11.30	18.30